

Allegato 2

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
(Periodo regolatorio 2026-2029)**

**DEL
COMUNE DI POGGIO NATIVO**

Provincia di RIETI

Introduzione metodologica

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (di seguito anche **ETC**) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (**G**, capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli coprono l'orizzonte temporale del quadriennio 2026-2029.

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – piano economico-finanziario (PEF), dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di determinazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Nel caso di revisione della predisposizione tariffaria ai sensi del comma 30.5 dell'Allegato A alla deliberazione 397/2025/R/RIF (MTR-3), l'Ente territorialmente competente produce le opportune evidenze delle circostanze straordinarie e tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione che hanno determinato la decisione di revisione, illustrandone gli impatti, assicurando che tali circostanze non ricadano nella casistica di esclusione di cui al sopra menzionato comma del MTR-3.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 60 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2026.

Sommario

1	Premessa (ETC).....	4
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario.....	4
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario.....	4
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	5
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	5
1.5	Altri elementi da segnalare.....	6
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	6
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	6
2.1.1	Gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani	6
2.1.2	Attività di spazzamento stradale	7
2.1.3	Attività di gestione delle tariffe e del rapporto con gli utenti.....	7
2.1.4	Attività di trattamento e recupero.....	7
2.1.5	Attività di trattamento e smaltimento	7
2.2	Altre informazioni rilevanti	7
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	7
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	8
3.1.1	Variazioni di perimetro	8
3.1.2	Livelli e variazioni della qualità	8

ALLEGATO 2 – Piano Economico Finanziario 2026-2029 Comune di POGGIO NATIVO(RI)

3.2	Fonti di finanziamento	10
3.3	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	10
3.3.1	Dati di conto economico	11
3.3.2	Focus sugli altri ricavi	16
3.3.3	Componenti di costo previsionali.....	16
3.3.4	Investimenti.....	17
3.3.5	Dati relativi ai costi di capitale	17
3.3.6	Detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025.....	18

1 Premessa (ETC)

La presente relazione di accompagnamento al Piano finanziario è redatta in ottemperanza all'art. 29 comma 4 dell'Allegato A della Deliberazione 397/2025/R/Rif, recante "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 e rappresenta il documento necessario alla verifica dei criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica relativa ai costi del servizio sostenuti dal Comune di POGGIO NATIVO e i valori desumibili dalla documentazione contabile.

Con riferimento a quest'ultimo aspetto, l'art. 29 comma 1 dell'Allegato A alla Delibera stabilisce che i soggetti gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani predispongono il Piano finanziario, dettagliandone lo sviluppo per un periodo quadriennale coincidente con il terzo periodo regolatorio 2026-2029, per le attività di propria competenza e lo trasmettono all'Ente Territorialmente Competente ai fini della validazione, ossia la verifica circa la completezza e la congruità della documentazione inviata dai soggetti gestori, e della trasmissione all'Autorità, la quale, verificata la coerenza degli atti trasmessi procede all'approvazione.

I soggetti gestori delle attività incluse nel perimetro gestionale, comprendente le attività di raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio, trattamento e smaltimento, trattamento e recupero, gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti, sono tenuti alla presentazione dei seguenti documenti:

- a) il tool di calcolo comprensivo dello schema di piano economico-finanziario di aggiornamento tariffario 2026-2029 di cui all'Allegato 1;
- b) lo schema tipo di relazione di accompagnamento di cui all'Allegato 2;
- c) lo schema tipo di dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato di cui all'Allegato 3, e per i gestori di diritto pubblico di cui all'Allegato 4.

redatti secondo gli schemi tipo approvati con la Determina 07 novembre 2025 1/DTAC/2025.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario a cui si riferisce la presente relazione di accompagnamento è il COMUNE DI POGGIO NATIVO.

POGGIO NATIVO è un comune italiano di 2.557 abitanti (dato Istat 01/01/2026) della provincia di Rieti nella regione Lazio.

Tabella 1. Dati Ambito Tariffario

Estensione	Popolazione residente	Densità per Km ^q	Codice ISTAT	ID ARERA
Kmq 16,46	2.557	155,39	057055	1743

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 del MTR-3, l'Ente Territorialmente Competente, il Comune di POGGIO NATIVO, provvederà alla

determinazione e validazione dei dati forniti, prima del definitivo invio all'Autorità di regolazione (ARERA).

Il Comune di POGGIO NATIVO, in qualità di Ente territorialmente Competente, indica, nella tabella che segue, i gestori dei singoli servizi che compongono il perimetro gestionale, assoggettato alla deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF, per l'ambito tariffario in questione:

Tabella 2. Perimetro Gestionale

Attività	Gestore/Comune
- attività di raccolta e trasporto;	S.A.PRO.DI.R. SRL
- attività di trattamento e smaltimento	S.A.PRO.DI.R. SRL
- attività di trattamento e recupero;	S.A.PRO.DI.R. SRL
- attività di spazzamento e lavaggio strade;	Comune di POGGIO NATIVO
- attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti.	Comune di POGGIO NATIVO

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 30.3 del MTR-3 il soggetto, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al/i gestore/i, preposto all'attività di validazione è l'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente del Comune di POGGIO NATIVO.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Il Comune di POGGIO NATIVO, in qualità di Ente territorialmente competente, di seguito indica l'impianto utilizzato per il conferimento dei rifiuti:

Tabella 3. Impianti

Tipologia impianto di destinazione	Gestore Impianto	Partita IVA Gestore Impianto	Comune sede Impianto	Codice ISTAT Comune - sede impianto
TMB/TM	S.A.PRO.DI.R. SRL	01075000578	RIETI	057059

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

Il Comune di POGGIO NATIVO ha chiesto al/i gestore/i affidatario/i la presentazione della documentazione necessaria alla predisposizione del Piano Economico Finanziario per il periodo regolatorio 2026-2029.

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 397/2025/R/RIF, sono stati acquisiti da ciascun gestore e relativamente al presente ambito tariffario di sua competenza i seguenti documenti:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025, compilato per le parti di propria competenza;

2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2025).
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2025, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

Nel caso di inerzia totale o parziale di uno o più gestori, l'Ente territorialmente competente dà atto delle attività compiute, dei riscontri ricevuti e dei documenti, anche parzialmente utilizzati, eventualmente acquisiti. Su tali basi, l'Ente fornisce (in questo capitolo o nei capitoli 2 e 3, compilandoli in sostituzione del gestore inerte) una descrizione sintetica del/i servizio/i erogato/i dal gestore inerte (ivi inclusi i riferimenti al titolo giuridico di affidamento e alle relative decorrenza e durata) e illustra gli elementi conoscitivi a disposizione con cui ha eventualmente provveduto alla predisposizione tariffaria, ai sensi del comma 8.3 del MTR-3.

1.5 Altri elementi da segnalare

Non si ritiene necessario segnalare ulteriori elementi.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

2.1.1 Gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani

- a) La S.A.PRO.DI.R. SRL presta i servizi servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani e assimilati, differenziata "porta a porta" e altri servizi accessori in favore del comune di POGGIO NATIVO, sulla base del contratto d'appalto rep. n. 265 del 31/12/2021 sottoscritto dalla società S.A.PRO.DI.R. SRL comprensivo del contratto di igiene urbana del comune di POGGIO NATIVO, in favore della società S.A.PRO.DI.R. SRL, con sede legale in Rieti (RI) Via Franco Maria Malfatti n.65, cod. fiscale e partita IVA n. 01075000578, sottoscritto in data 31/12/2021.
L'affidamento ha decorrenza originaria 01/04/2021, durata cinque anni con scadenza 30/09/2026.
- b) Per quanto attiene la descrizione del servizio integrato di gestione dei RU e le attività svolte si veda la Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario 2026-2029 predisposta dalla società S.A.PRO.DI.R.

SRL inerente ai dati e le informazioni fornite dal già menzionato gestore per il Comune POGGIO NATIVO.

2.1.2 Attività di spazzamento stradale

Le attività di spazzamento e lavaggio sono svolte direttamente dal Comune di POGGIO NATIVO di tipo misto (meccanizzato + manuale) viene effettuato in tutta la città.

2.1.3 Attività di gestione delle tariffe e del rapporto con gli utenti

Le attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti della Tassa Rifiuti (in seguito TARI) sono svolte direttamente dalla Comune di POGGIO NATIVO.

Sono in capo al Comune le attività organizzative e gestionali della TARI ed in particolare:

- o l'attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
- o la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione dei reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
- o la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
- o l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale;
- o l'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani.

2.1.4 Attività di trattamento e recupero

Le attività di trattamento e recupero vengono effettuate dalla società indicata al paragrafo 1.2. nella Tabella 2 Perimetro gestionale, ossia l'operatore S.A.PRO.DI.R. SRL.

2.1.5 Attività di trattamento e smaltimento

Le attività di trattamento e smaltimento vengono effettuate dalla società indicata al paragrafo 1.2. nella Tabella 2 Perimetro gestionale ossia l'operatore S.A.PRO.DI.R. SRL.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Il comune di POGGIO NATIVO dichiara, che alla data di predisposizione della presente documentazione, di non trovarsi in situazione di squilibrio strutturale del bilancio.

Non sono in essere ricorsi pendenti rilevanti (es. per l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo contrattuale).

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Per quanto concerne i criteri generali di ricostruzione dei dati dei costi ammessi a riconoscimento tariffario per il periodo regolatorio 2026-2029 in base alle prescrizioni

contenute nel MTR-3, nei paragrafi seguenti, il COMUNE DI POGGIO NATIVO relaziona sui dati di propria competenza inseriti nell'Allegato 1 (Tool di calcolo o Tool-PEF).

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

Nei paragrafi successivi verranno illustrate, per il Comune di POGGIO NATIVO, i dati tecnici che descrivono il perimetro e i livelli di qualità del servizio e ne illustra le variazioni previste nel quadriennio 2026-2029, indicando le conseguenti proposte di inquadramento in uno degli schemi regolatori di cui al comma 5.2 del MTR-3.

3.1.1 Variazioni di perimetro

Ciascun gestore indica le eventuali modifiche al perimetro del servizio integrato avvenute nel 2024-2025 (quali, a titolo esemplificativo, la cessazione o acquisizione di comuni serviti o nuovi servizi forniti o cessati), i cui effetti si riflettono nelle evidenze contabili impiegate per la predisposizione tariffaria 2026-2029.

Ciascun gestore illustra, poi, le eventuali variazioni di perimetro gestionale attese per le annualità del quadriennio 2026-2029 che interessano uno o più dei servizi forniti (quali ad esempio il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta, i processi di aggregazione delle gestioni, e/o il potenziamento delle attività di prevenzione della produzione e di riutilizzo dei rifiuti urbani), fornendo adeguata evidenza con riferimento all'eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente K da parte dell'Ente territorialmente competente, di riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI e COnew) e/o di costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (nello specifico CO_{116}^{exp}).

Per il Comune di POGGIO NATIVO, nelle annualità del biennio 2024-2025, NON ci sono state modifiche al perimetro del servizio integrato.

Per le annualità del quadriennio 2026-2029 NON sono previste variazioni attese di perimetro gestionale, pertanto, non si ritiene necessaria l'esigenza di valorizzazione del coefficiente K da parte dell'Ente territorialmente competente né il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI e COnew) e/o di costi operativi di gestione associati a specifiche finalità nello specifico CO_{116}^{exp} .

3.1.2 Livelli e variazioni della qualità

Con riferimento alle annualità del quadriennio 2026-2029, ciascun gestore illustra le variazioni attese delle caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività dallo stesso erogate, dando separata evidenza di quelle relative all'adeguamento agli obblighi di qualità introdotti dall'Autorità con l'Allegato A alla deliberazione 15/2022/R/RIF (TQRIF), rispetto a quelle concordate o richieste dall'Ente territorialmente competente (quali, ad esempio, una frequenza maggiore nelle attività di spazzamento e di raccolta, incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata, standard di qualità migliorativi rispetto a quelli minimi definiti dall'Autorità).

Per il Comune di POGGIO NATIVO, nelle annualità del quadriennio 2026-2029, NON sono previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività dallo stesso erogate rispetto a quelle concordate o richieste dall'Ente territorialmente competente.

Il Comune non ritiene necessaria l'esigenza di valorizzazione del coefficiente K da parte dell'Ente Territorialmente Competente né il di riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI e COnew) e/o di costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (nello specifico CQ^{exp}).

3.1.2.1 Obiettivo Raccolta Differenziata

La tabella che segue riporta gli obiettivi di raccolta differenziata ed i risultati effettivamente raggiunti nel Comune di POGGIO NATIVO dal 2022 al 2024 e gli obiettivi fissati per il quadriennio 2026-2029.

Tabella 4. Percentuale Raccolta Differenziata

2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Obiettivo raggiunto (%)	Obiettivo raggiunto (%)	Obiettivo raggiunto (%)	Obiettivo fissato (%)	Obiettivo fissato (%)	Obiettivo fissato (%)	Obiettivo fissato (%)	Obiettivo fissato (%)
65,73%	65,01%	68,62%	80,00%	80,00%	80,00%	80,00%	80,00%

Tabella 5. Produzione Rifiuti – Fonte ISPRA

Anno	Popolazione	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD Pro capite (kg/ab.*anno)	RU pro capite (kg/ab.*anno)
2024	2.573	580,23	845,54	68,62	225,51	328,62
2023	2.571	496,123	763,168	65,01	192,97	296,84
2022	2.592	517,062	786,644	65,73	199,48	303,49
2021	2.559	512,941	791,051	64,84	200,45	309,13
2020	2.509	531,27	859,11	61,84	211,75	342,41
2019	2.510	613,007	984,007	62,3	244,23	392,03
2018	2.508	515,03	860,57	59,85	205,35	343,13
2017	2.558	505,268	794,498	63,6	197,52	310,59
2016	2.588	603,474	793,174	76,08	233,18	306,48
2015	2.622	252,3	988,41	25,53	96,22	376,97
2014	2.580	35,258	1.277,25	2,76	13,67	495,06
2013	2.571	12,74	1.203,72	1,06	4,96	468,19
2012	2.469	20,3	1.207,94	1,68	8,22	489,24
2011	2.456	16,38	1.127,28	1,45	6,67	458,99
2010	2.527	7,797	1.159,49	0,67	3,09	458,84

3.1.2.1 Macro-indicatore R1 – Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi

I dati relativi ai valori e agli obiettivi di miglioramento del macro-indicatore R1 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi”, di cui all'articolo 6 dell'Allegato

A alla deliberazione 387/2023/R/RIF. così come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF (di seguito: RQTR) sono stati forniti dal gestore affidatario.

3.1.2.1 Macro-indicatore R2 – Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica

I dati relativi ai valori e agli obiettivi di miglioramento del macro-indicatore R2 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica”, di cui all'articolo 7-bis della RQTR sono stati forniti dal gestore affidatario.

Il calcolo dell'indicatore R2 è determinato direttamente dalla società S.A.PRO.DI.R. SRL che gestisce direttamente i flussi relativi alla frazione organica.

3.1.2.2 Parametro Ha – Grado di copertura dei costi della raccolta differenziata

Infine, il gestore descrive, ove rilevante, le condizioni che hanno portato al mancato conseguimento dell'obiettivo di miglioramento relativo al parametro Ha che esprime il grado di copertura dei costi della raccolta differenziata laddove $H_{a-2}^{effettivo} < H_{a-2}^{target}$, e trova, perciò, valorizzazione la componente di riclassificazione $COrd_a^{eff}$.

Nulla da dichiarare per il punto in questione.

3.2 Fonti di finanziamento

Il Comune di POGGIO NATIVO finanzia l'esecuzione delle attività inerenti alla gestione del servizio integrato dei RU mediante le entrate tariffarie TARI. Non si evidenziano modifiche significative rispetto agli anni precedenti.

3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il/I PEF redatto/i in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2025 sintetizza/no tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario (o all'ambito unitario di cui al comma 31.2 del MTR-3) e agli anni del periodo 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3. Tali dati devono essere illustrati da ciascun gestore (ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi), per quanto di propria competenza, sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 8 del MTR-3.

In caso di avvicendamento gestionale, in conformità alla disciplina contenuta nel comma 4.6, della determina 1/DTAC/2025, il gestore dovrà fornire adeguata giustificazione dei dati inseriti e delle eventuali stime effettuate per la predisposizione del PEF, in coerenza con il piano economico-finanziario di affidamento.

Nei paragrafi successivi verranno descritte le informazioni e i dati indicati nel file “Tool-PEF_POGGIO NATIVO” ai fini della determinazione dei costi del servizio ammessi a copertura tariffaria.

Nello specifico, nel paragrafo “Dati di conto economico” sono riportati i criteri di imputazione dei costi efficienti per lo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti per il Comune di POGGIO NATIVO.

3.3.1 Dati di conto economico

Per quanto concerne i criteri generali di ricostruzione dei dati dei costi ammessi a riconoscimento tariffario per gli anni 2026-2029, in base alle prescrizioni contenute nel MTR-3, per ciascun anno $a = \{2026, 2027, 2028 \text{ e } 2029\}$, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati:

- per l'anno 2026 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2024 come risultanti da fonti contabili obbligatorie (art. 8.2 MTR-3);
- per gli anni 2027, 2028 e 2029, in sede di prima approvazione, con riferimento ai costi d'esercizio, sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2025 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile. Con riferimento ai costi d'investimento: i) per l'anno 2027 sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2025 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile; ii) per gli anni 2028 e 2029, assumendo la completa realizzazione degli interventi programmati, secondo quanto precisato al successivo comma 13.5, considerato che l'investimento realizzato nell'anno a rileva ai fini tariffari nell'anno $(a+2)$. (art. 8.2 MTR-3).

In secondo luogo, il gestore dovrà dare evidenza delle rettifiche effettuate, in conformità all'articolo 8.3 del MTR-3, sui dati di conto economico, relativamente a:

- i costi attribuibili alle attività capitalizzate (per esempio gli ammortamenti così come valorizzati sulla base delle regole per la redazione del bilancio civilistico);
- le “poste rettificative” delle voci di costo operativo di cui all'articolo 1, comma 1 del MTR-3;
- i costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata, in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità, la valorizzazione di costi operativi incentivanti di natura previsionale;
- gli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.

In terzo luogo, il gestore dovrà illustrare i criteri e gli eventuali driver utilizzati per l'allocazione dei dati così rettificati alle pertinenti componenti di costo (effettivo) variabile e fisso di cui al MTR-3, evidenziandone la coerenza con le regole di cui alla determina 1/DTAC/2025, nelle more della decorrenza delle misure previste dalla deliberazione 373/2025/R/RIF.

Il comune che gestisce in economia uno o più dei servizi di gestione dei rifiuti urbani dovrà dare separata evidenza delle eventuali quote di costo relative all'IVA indetraibile, in coerenza con quanto riportato nell'Allegato 1, Tool di calcolo.

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $a = \{2026, 2027, 2028, 2029\}$ sono determinati scomputando dai costi di cui al comma 8.4 gli oneri – compresi gli oneri afferenti alla commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti – afferenti o comunque attribuibili alle attività

di “prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata.

Ai fini dell'aggiornamento dei costi di cui al comma 8.3, il tasso di inflazione relativo all'anno a è inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) nei mesi da luglio dell'anno $(a-1)$ rispetto a giugno dell'anno successivo. Ai fini delle determinazioni tariffarie per l'anno $a = \{2026\}$, si considerano i seguenti tassi di inflazione $I_{2025}=2\%$ e $I_{2026}=1,2\%$. Per gli anni 2027, 2028 e 2029, in sede di prima approvazione, si assume inflazione nulla, rinviando la pubblicazione puntuale dei tassi di inflazione in parola ai provvedimenti che verranno adottati dall'Autorità ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie a valere sugli anni 2028 e 2029 e fatto salvo quanto previsto dai commi 8.7 e 8.8.

3.3.1.1 Rettifiche effettuate

Le rettifiche effettuate in conformità all'articolo 8.3 del MTR-3 dei dati di conto economico sono state identificate con analisi delle singole voci di costo ed imputate.

Le “poste rettificative” delle voci di costo operativo di cui all'articolo 1, comma 1 del MTR-3 sono pari a zero.

Le Poste rettificative del Capitale Circolante netto sono pari a zero.

Nei paragrafi successivi verranno descritte le informazioni e i dati inseriti nell'Allegato 1 (Tool di calcolo) ai fini della determinazione dei costi del servizio ammessi a copertura tariffaria.

Con riferimento a ciascun anno a , le componenti di costo riportate nel PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal Comune di POGGIO NATIVO nell'anno contabile di riferimento individuato in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 8 del MTR-3.

La determinazione dei costi indicati all'interno della presente relazione avviene sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie.

I costi ammessi a riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA indetraibile e delle imposte (art 8.1 MTR-3).

Di seguito si sintetizza la composizione delle voci di costo di competenza del Comune di POGGIO NATIVO illustrando i criteri e gli eventuali *driver* utilizzati per l'allocazione dei dati così rettificati alle pertinenti componenti di costo (effettivo) variabile e fisso di cui al MTR-3, evidenziandone la coerenza con le regole di cui alla determina 1/DTAC/2025, nelle more della decorrenza delle misure previste dalla deliberazione 373/2025/R/RIF.

3.3.1.1 Determinazione Costi Comune di POGGIO NATIVO

3.3.1.1.1 Determinazione componente CSL - Costi dell'attività di spazzamento e lavaggio

La componente *CSLa* è relativa ai costi operativi per l'attività di spazzamento e lavaggio, ossia l'insieme delle operazioni di spazzamento meccanizzato, manuale e misto, di lavaggio strade e suolo pubblico, svuotamento cestini e raccolta foglie, escluse le operazioni di sgombero della neve dalla sede stradale e sue pertinenze effettuate al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito. Sono altresì incluse: la raccolta dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche, o su strade private soggette ad uso pubblico, su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali; la raccolta e trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale; la raccolta dei rifiuti vegetali, ad esempio foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi (quali giardini, parchi e aree cimiteriali).

Il comune di POGGIO NATIVO per la gestione delle attività di spazzamento e lavaggio ha sostenuto i seguenti costi:

Costi della produzione	CSL 2024	NOTE
B7	69.002,24	
Totale	69.002,24	

CSL	B7 – Spese per servizi. Esempio: spese di manutenzione e riparazione; spese per utenze (acqua, energia, gas, telefono); spese di pulizia; consulenze (tecniche, legali, professionali); assicurazioni; pedaggi autostradali, tasse di circolazione; ecc.- Descrizione voce capitolo di spesa o fattura (obbligatorio)	Costo al netto dell'IVA (in €)	Costo diretto (tutto relativo al servizio rifiuti);	Descrizione driver (criterio ripartizione dei costi) del costo INDIRETTO	Percentuale driver (% ripartizione del costo relativa al servizio rifiuti)	Costo sostenuto per il Servizio integrato RU al netto dell'IVA (in €)
			Costo indiretto (relativo in parte al servizio rifiuti ed in parte ad altri)			
CSL	Spazzamento	69.002,24	DIRETTO		100%	69.002,24

3.3.1.1.2 Determinazione componente CTS - Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani

La componente *CTSa*, (come definita al comma 27.2 nel caso in cui il gestore non svolga, in tutto o in parte, direttamente l'attività di trattamento e smaltimento), è riferita ai costi operativi per l'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, incluse eventuali operazioni di pretrattamento dei rifiuti urbani residui, nonché le seguenti operazioni: trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da: unità di trattamento meccanico (per esempio: separatori, compattatori, sezioni di tritovagliatura) e/o unità di trattamento biologico (a titolo

esemplificativo, bioessiccazione, biostabilizzazione, digestione anaerobica), attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo smaltimento; smaltimento presso gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e smaltimento in impianti di discarica controllata.

Le attività di trattamento e smaltimento sono svolte dalla società S.A.PRO.DI.R. SRL. Per il dettaglio dei costi si rinvia al foglio IN_CTS_CTR_RC.

3.3.1.1.3 Determinazione componente CTR - Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani

- La componente CTR_a, (come definita al comma 27.3 nel caso in cui il gestore non svolga, in tutto o in parte, direttamente l'attività di trattamento e recupero) è relativa ai costi operativi per l'attività di trattamento e di recupero dei rifiuti urbani e delle operazioni per il conferimento delle frazioni della raccolta differenziata alle piattaforme o agli impianti di trattamento (finalizzato al riciclo e al riutilizzo, o in generale al recupero), che include le seguenti operazioni: trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da unità di trattamento meccanico e/o unità di trattamento biologico, attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo recupero; recupero energetico realizzato presso gli impianti di incenerimento; conferimento della frazione organica agli impianti di compostaggio, di digestione anaerobica o misti; commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti.

Le attività di trattamento e recupero sono svolte dalla società S.A.PRO.DI.R. SRL. Per il dettaglio dei costi si rinvia al foglio IN_CTS_CTR_RC.

3.3.1.1.4 Costi operativi comuni

Di seguito si sintetizza la composizione delle voci CARC e CGG, riferibili all'anno 2024.

CARC sono i costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti. Il comune di POGGIO NATIVO per la gestione delle tariffe e del rapporto con gli utenti ha sostenuto i seguenti costi:

Costi della produzione	CARC 2024	NOTE
B7	14.616,83	
B9	20.998,22	
Totale	35.615,05	

CARC	B7 – Spese per servizi. Esempio: spese di manutenzione e riparazione; spese per utenze (acqua, energia, gas, telefono); spese di pulizia; consulenze (tecniche, legali,	Costo al netto dell'IVA (in €)	Costo diretto (tutto relativo al servizio rifiuti);	Descrizione driver (criterio ripartizione dei costi) del	Percentuale driver (% ripartizione del costo relativa al servizio rifiuti)	Costo sostenuto per il Servizio integrato RU al netto
------	---	--------------------------------	---	--	--	---

ALLEGATO 2 – Piano Economico Finanziario 2026-2029 Comune di POGGIO NATIVO(RI)

	professionali); assicurazioni; pedaggi autostradali, tasse di circolazione; ecc.- Descrizione voce capitolo di spesa o fattura (obbligatorio)		Costo indiretto (relativo in parte al servizio rifiuti ed in parte ad altri)	costo INDIRETTO		dell'IVA (in €)
CARC	NODO PAGAMENTI	600,00	DIRETTO		100%	600,00
CARC	SPEDIZIONE TARI	2.110,88	DIRETTO		100%	2.110,88
CARC	ELABORAZIONE PEF	1.710,00	DIRETTO		100%	1.710,00
CARC	ELABORAZIONE TARIFFE	300,00	DIRETTO		100%	300,00
CARC	SPEDIZIONE ACCERTAMENTI	7.309,93	DIRETTO		100%	7.309,93
CARC	GESTIONE PROGRAMMI SOFTWARE	2.300,00	DIRETTO		100%	2.300,00
CARC	DITTA DI RISCOSSIONE COATTIVA	286,02	DIRETTO		100%	286,02

I costi del personale dell'ufficio tributi sono stati imputati sulla base della percentuale di utilizzazione per la TARI.

B9 – Spese per il personale (Salari e stipendi, oneri sociali, ecc.)			
Qualifica Personale	Retribuzione Annuale	% utilizzazione CARC	Costo del Personale CARC
OPERATORE ESPERTO TRIBUTI	29.273,97	72%	20.998,22

3.3.1.1.5 Determinazione degli oneri relativi all'IVA indetraibile

Il comune di POGGIO NATIVO, nella gestione in economia di uno o più dei servizi di gestione dei rifiuti urbani, fornisce separata evidenza delle quote di costo relative all'IVA indetraibile, in coerenza con quanto riportato nell'Allegato 1 Tool di calcolo.

IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	2026	2027	2028	2029
S.A.PRO.DI.R. SRL	36.481,97	37.490,65	37.128,00	37.128,00
Totale IVA Indetraibile Parte Variabile	36.481,97	37.490,65	37.128,00	37.128,00

IVA indetraibile - PARTE FISSA	2026	2027	2028	2029
S.A.PRO.DI.R. SRL	10.259,53	10.331,50	9.097,80	8.803,78
CSL	6.900,22	6.900,22	6.900,22	6.900,22
CARC	1.607,51	1.607,51	1.607,51	1.607,51
Totale IVA Indetraibile Parte Fissa	18.767,26	18.839,23	17.605,53	17.311,51

Totale IVA indetraibile	2026	2027	2028	2029
IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	36.481,97	37.490,65	37.128,00	37.128,00
IVA indetraibile - PARTE FISSA	18.767,26	18.839,23	17.605,53	17.311,51
Totale IVA Indetraibile	55.249,23	56.329,88	54.733,53	54.439,50

3.3.2 Focus sugli altri ricavi

Il soggetto preposto all'attività di avvio a riciclo di una o più delle frazioni differenziate e/o alla cessione sul mercato dell'eventuale energia prodotta dai rifiuti è il gestore della raccolta.

3.3.3 Componenti di costo previsionali

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza, illustra in questa sezione, per le annualità del periodo 2026-2029, le proprie stime relative all'eventuale valorizzazione delle componenti previsionali di cui agli articoli 10 e 17 del MTR-3. In particolare, il gestore fornisce adeguata giustificazione, ai fini della successiva valutazione e determinazione da parte dell'ETC:

- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $CO_{TV,a}^{exp}$ e $CO_{TF,a}^{exp}$ degli oneri aggiuntivi relativi al perseguimento di target di potenziamento del servizio che hanno natura sistematica e i cui obiettivi siano verificabili su un arco temporale di durata almeno biennale illustrati nei paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, dando evidenza del rispetto delle condizioni stabilite dal comma 10.3 del MTR-3 (corrispondenza tra costo e target, misurabilità, verificabilità, efficienza dei costi);
- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$ degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target di potenziamento del servizio che hanno natura non sistematica connessi alle modifiche del perimetro gestionale illustrate nel paragrafo 3.1.1 e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, illustrati nel paragrafo 3.1.2, dando evidenza del rispetto delle condizioni stabilite dal comma 10.3 del MTR-3 (corrispondenza tra costo e target, misurabilità, verificabilità, efficienza dei costi);
- della proposta di valorizzazione, attraverso la componente $CTS\Delta_{TV,a}^{exp}$ di oneri variabili aggiuntivi relativi al trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, descritti nel paragrafo 3.1.2, evidenziando le circostanze eccezionali che motivano la richiesta, nonché le azioni già poste in essere e quelle programmate per la rimanente durata dell'affidamento volte, alternativamente o congiuntamente, all'aumento della percentuale di raccolta differenziata, alla diminuzione della percentuale di rifiuto urbano residuo destinato allo smaltimento e alla diminuzione della produzione di rifiuto urbano residuo pro capite.
- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$ di maggiori/minori costi legati ad eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori conseguenti alla scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico o al rientro nel servizio medesimo;
- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$ dei costi aggiuntivi per l'adeguamento agli obblighi di qualità introdotti dall'Autorità, secondo quanto descritto nel paragrafo 3.1.2.

Il Comune di POGGIO NATIVO dichiara i seguenti valori:

Costi previsionali parte VARIABILE	2026	2027	2028	2029
$CO_{new_{TV,a}}^{exp}$	0	0	0	0
$CO_{I_{TV,a}}^{exp}$	0	0	0	0
$CTSA_{TV,a}^{exp}$	0	0	0	0
$CO_{116,TVa}^{exp}$	0	0	0	0
CQ_{TVa}^{exp}	0	0	0	0

Costi previsionali parte FISSA	2026	2027	2028	2029
$CO_{new_{TF,a}}^{exp}$	0	0	0	0
$CO_{I_{TF,a}}^{exp}$	0	0	0	0
$CO_{116,TFa}^{exp}$	0	0	0	0
CQ_{TFa}^{exp}	0	0	0	0

Pertanto, per ciascuno degli anni del periodo 2026-2029, non si prevedono sostanziali variazioni nella valorizzazione delle componenti economiche previsionali di cui all'articoli 10 e 17 del MTR-3.

3.3.4 Investimenti

Per quanto di propria competenza e con riferimento al periodo 2026-2029, il COMUNE DI POGGIO NATIVO non ha nulla da dichiarare in relazione a:

- il fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- gli interventi previsti per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

3.3.5 Dati relativi ai costi di capitale

Si rileva l'assenza di cespiti di proprietà del COMUNE DI POGGIO NATIVO posti a servizio dell'ambito tariffario a cui il PEF si riferisce.

In relazione ad i dati contabili necessari per la determinazione delle componenti Amm_a , Acc_a , R_a , $R_{LIC,a}$, con particolare riferimento ai valori che determinano il capitale investito netto (valore delle immobilizzazioni nette, capitale circolante

netto e valore delle poste rettificative dei costi di capitale) ed alle voci di costo che determinano gli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario di seguito si rappresentano i valori imputati.

3.3.5.1 Componente a copertura degli accantonamenti per crediti

L'art. 16.2 del MTR-3 relativo alla componente "Accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario", Acc_a , comprensivi degli accantonamenti relativi ai crediti di dubbia esigibilità, prevede che nel caso di TARI tributo, non possa eccedere il valore massimo **pari all'60%** di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011.

Con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti per crediti, si precisa che si è fatto riferimento al valore relativo all'anno 2024, desunto dal bilancio di previsione riproporzionato alla soglia del 100%.

Accantonamenti - Acc per Crediti		
L'Ente deve indicare il valore pari all'60% della quota accantonata per FCDE, riparametrata alla soglia del 100%, nel bilancio 2024 assestato relativa alla TARI. La quota inserita potrà essere ridotta in funzione delle considerazioni e delle risultanze che emergeranno in sede di definizione del PEF.		
Causale	Fonte contabile obbligatoria	Quota TARI riparametrata al 100%
Accantonamento FCDE TARI a consuntivo "riproporzionato" Anno 2024	Capitolo di spesa per FCDE iscritto alla Missione 20 del bilancio 2024 assestato	134.340,04
Accantonamenti - Acc per Crediti	Valore massimo previsto 60%	80.604,02

3.3.6 Detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025

Si fornisce all'Ente territorialmente competente il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 4.5 della determina n. 1/DTAC/2025.

Relativamente al contributo MIUR, si specifica l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato 1 Tool di calcolo.

Costituiscono componenti da sottrarre al totale delle entrate tariffarie:

- il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

Per il Comune di POGGIO NATIVO si riportano i seguenti valori:

Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina n. 1/DTAC/2025	2026	2027	2028	2029
Contributo MIUR Anno 2024 – 2025	1.679,20	1.530,44	1.530,44	1.530,44

ALLEGATO 2 – Piano Economico Finanziario 2026-2029 Comune di POGGIO NATIVO(RI)

Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie	0,00	0,00	0,00	0,00
Ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Detrazioni	1.679,20	1.530,44	1.530,44	1.530,44

Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina n. 1/DTAC/2025	2026	2027	2028	2029
Detrazioni come da Det. 1/DTAC/2025 comma 4.5 - PARTE VARIABILE	839,60	839,60	765,22	765,22
Detrazioni come da Det. 1/DTAC/2025 comma 4.5 - PARTE FISSA	839,60	765,22	765,22	765,22
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina n. 1/DTAC/2025	1.679,20	1.604,82	1.530,44	1.530,44

Null'altro da aggiungere.

Luogo e data,
POGGIO NATIVO 11/06/2026

Rappresentante Legale del Comune di POGGIO NATIVO
IL SINDACO GIANLUCA VAGNI